



Premio internazionale Ascoli Piceno
Letteratura, saggistica spettacolo

Comunicare nel medioevo. *La conoscenza e l'uso delle lingue nei secoli XII-XV*

Ascoli Piceno - 28 - 30 novembre 2013
Sala della Ragione, Palazzo dei Capitani

I secoli finali del Medioevo si caratterizzarono per l'intensa circolazione degli uomini, soprattutto di quanti appartenevano agli strati medio-alti della società. Mercanti e banchieri, ecclesiastici ed intellettuali, diplomatici, uomini d'arme, pellegrini, artigiani, studenti, marinai si spostavano per i più diversi motivi da un paese all'altro del Mediterraneo e dell'Occidente europeo. Si trattava di permanenze talvolta di breve durata, che in altri casi duravano anni o risultavano definitive. Siamo in un periodo in cui la conoscenza del latino come mezzo di comunicazione orale era limitata a fasce sempre più ristrette, mentre il pluralismo linguistico era ormai un dato di fatto; un pluralismo linguistico ancor più accentuato rispetto a tempi a noi più vicini. Si pone quindi il problema di come persone che parlavano lingue assai diverse riuscissero a comunicare tra loro. Ci si domanda se in determinati ambienti si affermasse una lingua comune o una lingua prevalente; se vi fossero strumenti, e di quale natura, per apprendere una lingua diversa dalla propria; se emergessero figure di mediatori linguistici. E' un problema che nella società contemporanea è stato superato con l'affermazione dell'inglese come lingua comune e con la diffusione capillare di strutture e di strumenti che insegnano a parlare una lingua diversa dalla propria. Ma cosa accadeva nel tardo Medioevo quando le società di allora dovettero affrontare problemi simili? A tali quesiti cerca di rispondere il nostro convegno, che affrontando temi assai attuali, vuole contribuire a una migliore conoscenza di una società così complessa e vivace come fu quella del tardo Medioevo europeo.

Giovedì 28 novembre

Ore 17,00 ANTEPRIMA AL PREMIO

Venerdì 29 novembre

Ore 9.30 Antonio RIGON Presidente Comitato scientifico – Giuria Premio - *Parole di saluto*

Giuliano PINTO Università di Firenze - *Introduzione ai lavori*

10.00 Furio BRUGNOLO Università di Padova
La consapevolezza delle varietà linguistiche

10.30 Massimo OLDONI Università di Roma La Sapienza
Il mediolatino, una lingua rigenerata dall'oralità

11.30 Paolo CESARETTI Università di Bergamo
La conoscenza del greco al tempo delle translationes

12.00 Alessandro VANOLI Università di Amsterdam
Lo studio e la conoscenza dell'arabo nell'Italia del Basso Medioevo

15.30 Alda ROSSEBASTIANO Università di Torino
Strumenti e metodi per l'apprendimento delle lingue straniere

16.00 Francesco GUIDI BRUSCOLI Università di Firenze
I mercanti italiani e le lingue straniere

16.30 José VAN DER HELM Università di Utrecht
Un manuale di conversazione italiano-neerlandese sorto nell'ambiente mercantile veneziano a cavallo fra il Quattro e il Cinquecento

17.30 Lorenz BÖNINGER Università di Monaco
Le comunità tedesche in Italia: problemi di comprensione linguistica e di inserimento

18.00 Egidio IVETIC Università di Padova
La dimensione plurilingue nell'Adriatico orientale

Sabato 30 novembre

Ore 9.30 Carlo DELCORNIO Università di Bologna
Comunicare dal pulpito

10.00 Serge LUSIGNAN Università di Montreal
L'Université de Paris et la culture lettrée en langue française (XIIIe-XIVe siècle)

10.30 Nelly Helmy MAHMOUD Università di Padova
Tra cultura e diplomazia: traduttori e traduzioni nel Quattrocento

11.30 Francesco SALVESTRINI Università di Firenze , **Lorenzo TANZINI** Università di Cagliari
La lingua della legge. I volgarizzamenti di statuti nell'Italia del Basso Medioevo

Ore 16.30 Presentazione del volume
Civiltà urbana e committenze artistiche al tempo del Maestro di Offida (secoli XIV-XV)
(Atti del Convegno 2011)

17.00 Assegnazione delle Targhe
“Gianni Forlini”, “Vito Fumagalli” e “Menzione speciale della Giuria”

17.30 Conferimento del
PREMIO INTERNAZIONALE ASCOLI PICENO XXV Edizione
Lectio Magistralis del Premiatio 2013